



FEDERCOORDINATORI

Federazione Sindacale Italiana dei Tecnici e Coordinatori della Sicurezza

Confederata CIFA – Confederazione Italiana Federazioni Autonome



GARE AL RIBASSO: VIETATO IL RIBASSO PER PROGETTISTA E MEDICO COMPETENTE, CONSENTITO IL RIBASSO SULLE PRESTAZIONI DEL COORDINATORE PER LA SICUREZZA!

Spett.le Ministro
On. Maurizio Sacconi

a seguito degli accorgimenti ministeriali pubblicati a luglio di quest'anno inerenti la regolamentazione per le modalità e l'effettuazione delle gare che hanno interessato i servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria e le prestazioni per attribuire l'incarico di medico competente, con la presente siamo a porre l'accento sul perché siano state regolamentate e disciplinate le categorie professionali del medico competente e del progettista e non quella del coordinatore, figura centrale per la sicurezza nei cantieri.

L'incongruenza e la disparità delle condizioni lavorative, nonché la disomogeneità di regolamentazione esistente, non fortifica la motivazione professionale della categoria coinvolta, anzi, ne rende l'incombenza attuativa ancora più frustrante: non solo il coordinatore deve farsi carico di pesanti sanzioni amministrative e penali ma, il più delle volte, deve adattarsi a condizioni minime per assicurarsi un incarico lavorativo impegnativo e rischioso.

Il fenomeno dei ribassi sproporzionati che caratterizza l'offerta degli operatori economici, è un punto fondamentale da controllare e regolamentare per assicurare il corretto svolgimento dei lavori e per ridurre i fenomeni distorsivi della concorrenza spietata che inducono a un abbassamento generale degli standard qualitativi di svolgimento dei lavori andando a inficiare il corretto svolgimento delle attività.

Il tema della sicurezza sul lavoro è, e deve essere, centrale per riuscire a contenere le tragedie delle morti bianche. Purtroppo, non sempre gli incidenti sul lavoro e gli infortuni possono essere chiamati fatalità. La maggior parte di tali accadimenti sono dettati esclusivamente dall'inosservanza delle procedure di sicurezza, inosservanza che con la giusta preparazione tecnica e un'adeguata conoscenza può essere tamponata e superata, riducendo sensibilmente quegli incidenti evitabili. Solo così si potrà parlare di brutte fatalità e non di inadempienze. In tutto questo il ruolo del coordinatore è centrale.

Dal canto suo il Legislatore, coerentemente con questa logica, tiene a sottolineare l'inapplicabilità degli sconti alle prescrizioni e agli adempimenti inerenti la sicurezza, peccato si sia dimenticato, ancora una volta, del Coordinatore, al quale, formalmente ed in termini di responsabilità, affida un ruolo centrale nella pianificazione e gestione della sicurezza, salvo poi dimenticarsene troppo spesso nel momento in cui questi debba essere considerato un reale interlocutore, con poteri reali e tangibili facoltà di intervento.

Confidando che si possa 'riparare' al più presto a questa macroscopica ed ingiustificabile discriminazione, porgiamo i migliori saluti.

Varese, 22.10.2010



Fabrizio Lovato
(Presidente Nazionale)